

Il Pentagono: personale militare degli Stati Uniti opera in Ucraina per rintracciare le forniture di armi

R21 renovatio21.com/il-pentagono-personale-militare-degli-stati-uniti-opera-in-ucraina-per-rintracciare-le-forniture-di-armi/

admin

5 novembre 2022



Soldati americani sarebbero già sul campo in Ucraina, anche se non in veste di combattenti. La scioccante rivelazione viene dal Pentagono stesso.

Personale militare degli Stati Uniti è dispiegato in Ucraina per tenere traccia delle armi e delle munizioni fornite a spese del contribuente americano.

Al fine di alleviare le preoccupazioni secondo cui l'equipaggiamento militare americano finisce sul mercato nero alimentando criminali e terroristi, verranno eseguite ispezioni da «addetti alla difesa» statunitense sotto il comando del generale Garrick Harmon.

L'operazione militare, condotta insieme all'Ufficio per la cooperazione alla difesa che opera presso l'Ambasciata degli Stati Uniti in Ucraina, cercherà anche di rafforzare la capacità di Kiev (Kiev) di istituire controlli alle frontiere per i trafficanti di armi, intensificare la formazione per gli ispettori ucraini e guardie, oltre a fornire formazione su come smaltire o distruggere correttamente armi e munizioni.

«Ci sono state molte di queste ispezioni» avrebbe dichiarato un anonimo funzionario del Pentagono, scrive *Breitbart*. Descrivendo le «misure proattive» intraprese per tenere le armi americane fuori dalle mani di contrabbandieri e criminali i – sottolineando che il Dipartimento della Difesa non aveva ancora visto prove di attrezzature «dirottate» – il funzionario anonimo avrebbe affermato di «garantire la responsabilità delle donazioni di armi avanzate è una priorità assoluta».

Tuttavia, mentre fino ad ora non è stato riconosciuto che il personale militare americano ha operato nel Paese, agenti CIA sarebbero stati sul campo per fornire addestramento e supporto logistico agli ucraini, secondo quanto riportato dal New York Times lo scorso luglio. Il documento proseguiva affermando che anche «poche dozzine di commando» di Nazioni NATO, tra cui Gran Bretagna, Canada, Francia e Lituania, stavano ancora operando nel Paese.

Ad aprile, il segretario stampa del Pentagono John F. Kirby ha anche rivelato che le forze armate degli Stati Uniti stavano addestrando attivamente soldati ucraini «in Germania e in altre località europee».

Il presidente Joe Biden inizialmente ha promesso che le truppe americane non si sarebbero impegnate in Ucraina, dicendo a febbraio: «Le nostre forze non sono e non saranno impegnate nel conflitto con la Russia in Ucraina. Le nostre forze non andranno in Europa per combattere in Ucraina, ma per difendere i nostri alleati della NATO e rassicurare gli alleati a Est».

Tuttavia, il 79enne democratico in seguito ha suscitato polemiche quando presumibilmente ha parlato male durante un discorso di marzo ai soldati di stanza nella città polacca di Rzeszow. Sugerendo che sarebbero andati in Ucraina, Biden ha detto : «Vedrete, quando sarete lì, e alcuni di voi ci sono stati, vedrete donne, giovani, in piedi davanti a un maledetto carro armato».

La Casa Bianca è stata successivamente costretta a ritirare la dichiarazione del senile presidente, sostenendo che il Biden intendeva i soldati che interagiscono con gli ucraini in Polonia.

La rivelazione che le truppe americane stanno operando in Ucraina arriva mentre si dice che l'amministrazione Biden stia preparando un altro pacchetto di aiuti da 50 miliardi di dollari per l'Ucraina. Dall'invasione di febbraio, il governo americano ha finora approvato 65 miliardi di dollari di aiuti al regime Zelen'skyj.

Come riportato da *Renovatio 21*, questa estate era emerso come il canale TV americano CBS News ha curiosamente cancellato un documentario in cui diceva di aver scoperto come solo il «30%» dell'assistenza militare inviata in Ucraina dai Paesi occidentali durante i primi mesi del conflitto con la Russia fosse effettivamente arrivata al fronte

Lo stesso Pentagono mesi fa aveva ammesso di non avere idea di che fine facessero le armi una volta varcato il confine, con la certezza che in parte finiscano al mercato nero. Il ramo arabo della testata russa *Sputnik* aveva in seguito scoperto che grandi quantità di armi americane regalate a Kiev sono ora sul Dark Web, spedite a chiunque le possa pagare con sofisticati sistemi di container cargo.

Armamenti americani destinati agli ucraini erano spuntati fuori in Siria, nella zona ancora turbolenta, e infestata di terroristi islamisti, di Idlib.

La portavoce degli Esteri del Cremlino Maria Zakharova ha preconizzato come le armi occidentali regalate agli ucraini finiranno nelle mani dei terroristi operanti in Europa.

La stessa Europol ha dichiarato che le armi spedite in Ucraina come «aiuti» saranno da gruppi criminali nel prossimo futuro.

Renovatio 21 mesi addietro ha preconizzato la possibilità della creazione di una «zona di barbarie» estesa a tutta l'Europa con veterani nazisti ucraini armati fino ai denti a farla da padroni. Il flusso infinito di armamenti inviato gli ucraini farà ovviamente la differenza nella penetrazione in un'Europa sonnolenta e disarmata.
